

## III.

## TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

**SOMMARIO.** — *Congedo* — *Comunicazione del risultato della votazione fatta nella tornata antecedente per la nomina di diverse Commissioni permanenti* — *Proposta del Senatore Serra di affidare alla Presidenza la compilazione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona, approvata* — *Presentazione del progetto di legge per la proroga a tutto giugno 1880 dello stato di prima previsione dell'entrata, e della spesa di alcuni Ministeri non ancora approvato* — *Proposta del Senatore Duchoquè di fissarne a domani la discussione, approvata* — *Presentazione di altro progetto di legge per modificazione di alcune disposizioni della legge sulla Sila delle Calabrie* — *Proposta del Senatore Chiesi di rinviarne l'esame all'Ufficio Centrale della precedente Sessione* — *Osservazioni dei Senatori Finali, Alfieri e De Cesare* — *Deliberazione di rimandarlo agli Uffici* — *Annunzio della presentazione fatta dal Senatore Torelli di un progetto di legge di sua iniziativa e fissazione della seduta di conferenza degli Uffici riuniti per la lettura.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 40.

Non è presente alcun Ministro; interviene più tardi il Ministro delle Finanze.

Il Senatore, *Segretario*, TABARRINI dà lettura del processo verbale della tornata antecedente che viene approvato.

**Atti diversi.**

Il Senatore Barbavara domanda un congedo di un mese per motivi di famiglia, che gli viene dal Senato accordato.

**PRESIDENTE.** Annunzio il risultato dello scrutinio relativo alle varie Commissioni state nominate nella tornata di ieri dal Senato.

Commissione permanente di finanze, composta di quindici membri;

Votanti 93 — Maggioranza 47.

Il Senatore Duchoquè ottenne voti.	84
» Saracco.	84
» Giovanola.	81
» Cavallini.	80

Il Senatore Beretta.	80
» Verga Carlo.	79
» De Cesare.	76
» Trombetta.	76
» Bruzzo.	67
» Lampertico.	67
» De Filippo.	66
» Cambray-Digny.	66
» Bembo.	66
» Martinelli.	64
» Casati.	57

Questi quindici Senatori compongono quindi la Commissione permanente di finanze.

Ottennero poi maggiori voti:

Il Senatore Finali.	18
» Majorana-Calatabiano.	15
» Guarnieri.	13
» Rizzari.	12

Altri voti dispersi

Schede bianche.	4
-----------------	---

Commissione della contabilità interna composta di cinque membri.

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

Votanti 89 — Maggioranza 45.

Il Senatore Finali ebbe voti . . . . .	72
» Cavallini . . . . .	69
» Boncompagni-Ottoboni . . . . .	68
» Cencelli . . . . .	68
» Martinelli . . . . .	67

Questi cinque Senatori furono dunque eletti.

Ottennero poi maggiori voti:

Il Senatore Giovanola . . . . .	5
» De-Cesare . . . . .	3
» Caccia . . . . .	3

Altri voti dispersi — Schede bianche 13.

Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, composta di 9 membri.

Votanti 93 (comprese tre schede bianche).  
— Maggioranza 47. Riescirono eletti:

Il Senatore Duchoquè con voti . . . . .	81
» Boncompagni-Ottoboni . . . . .	79
» Mamiani . . . . .	73
» Amari . . . . .	67
» Arese . . . . .	67
» Pallavicini F. . . . .	67
» Torelli . . . . .	62
» De-Filippo . . . . .	62
» Casati . . . . .	58

Ottennero poi maggiori voti:

Il Senatore Alfieri . . . . .	21
» Borgatti . . . . .	18
» Manfredi . . . . .	18
» Durando . . . . .	17
» Caracciolo di Bella . . . . .	14
» Magni . . . . .	13
» Miraglia . . . . .	12

Altri voti andarono dispersi.

Commissione per la Biblioteca, composta di tre membri.

Votanti 91. — Maggioranza 46.

Riescirono eletti:

Il Senatore Mauri con voti . . . . .	68
» Tabarrini . . . . .	67
» Mamiani . . . . .	65

Poi ebbero maggiori voti:

Il Senatore Macchi . . . . .	18
» Amari . . . . .	11
» Zini . . . . .	8

Dispersi 15. — Schede bianche 5.

Commissari di vigilanza al Debito Pubblico in numero di tre.

Votanti 91. — Maggioranza 46.

Riescirono eletti:

Il Senatore Saracco con voti . . . . .	69
» Tabarrini . . . . .	65
» Astengo . . . . .	60

Ebbero maggiori voti:

Il Senatore Torelli . . . . .	10
» Beretta . . . . .	5

Altri voti andarono dispersi.

Commissari di sorveglianza alla Cassa militare, in numero di due.

Votanti 92. — Maggioranza 47.

Riescirono eletti:

Il Senatore Durando con voti . . . . .	73
» Longo . . . . .	64

Poi ottennero maggiori voti:

Il Senatore Bruzzo . . . . .	7
» Pescetto . . . . .	3

Schede bianche . . . . . 11

Nulla . . . . . 1

Gli altri voti andarono dispersi.

Ora dobbiamo procedere alla deliberazione circa l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Senatore SERRA F. M. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SERRA. È antica consuetudine del Senato quando si tratta di redigere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona che se ne dia l'incarico alla Presidenza del Senato stesso.

Oggimai siamo abituati ad udire indirizzi redatti in una forma la più splendida, la più rispondente ai voti di questo Consesso; non vedo ragione per cui oggi si debba cambiar sistema.

Io spero quindi che il Senato sarà consenziente con me, e vorrà acconsentire che s'incarichi la Presidenza, come s'è fatto finora, di redigere l'indirizzo.

PRESIDENTE. Il signor Senatore F. M. Serra propone che si affidi alla Presidenza il mandato di stendere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Se non vien fatta altra proposta, pongo ai voti questa dell'onorevole Serra.

Chi l'approva, sorga.

(Approvato).

PRESIDENTE. Signori Senatori, mi viene riferito che tra un'ora, al più tardi, il signor Mini-

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

stro delle Finanze crede di potere intervenire al Senato per la presentazione di un progetto di legge d'urgenza.

La seduta quindi sarà sospesa per un'ora. Prego quelli che desiderano assentarsi, di tornare nell'aula verso le ore 5, per ricevere le comunicazioni del Governo, e prendere le opportune determinazioni.

La seduta è sospesa (ore 4 10).

Si riprende la seduta alle ore 5 3/4.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge approvato testè dalla Camera dei Deputati, per la proroga a tutto giugno 1880 dell'esercizio provvisorio dello stato di prima previsione dell'entrata e di quello della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze, dell'Istruzione Pubblica, dell'Interno, della Guerra e dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

Prego il Senato di voler dichiarare l'urgenza di questo progetto di legge inviandolo, come di regola, alla Commissione permanente di finanze.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione di questo progetto di legge.

Il signor Ministro domanda che il progetto sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi è opposizione, l'urgenza è accordata.

Il progetto verrà inviato alla Commissione permanente di finanze.

Siccome la Commissione permanente di finanze è convocata per domani onde costituirsi, domando al signor Senatore Duchoquè, come membro anziano della medesima, quando crederebbe che potesse esser pronta la Relazione su questo progetto di legge.

Senatore DUCHOQUÈ. Domani la Commissione si costituirà, epperò mi pare che si potrebbe stabilire la discussione per lunedì.

Voci. Domani, domani.

Senatore DUCHOQUÈ. Se si crede, anche domani.

PRESIDENTE. Se dunque il Senato consente, la discussione di questo progetto di legge sarà posta all'ordine del giorno di domani.

Voci. Sì, sì.

PRESIDENTE. Resta perciò inteso che domani

alle ore tre si terrà seduta pubblica per la discussione del progetto della legge per l'esercizio provvisorio del Bilancio presentato testè dal signor Ministro delle Finanze.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per modificazioni alla legge 24 maggio 1876, sulla Sila delle Calabrie.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito agli Uffici.

Senatore CHIESI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CHIESI. Io farei la proposta che questo progetto di legge fosse rimandato alla stessa Commissione, la quale ne aveva già preparato la Relazione, e che potrebbe riprenderlo allo stato in cui già si trovava nella passata Legislatura.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il Senatore Finali ha la parola.

Senatore FINALI. Io apprezzo le ragioni che hanno mosso l'onorevole Senatore Chiesi a fare la sua proposta, la quale avrebbe per effetto di affrettare i nostri lavori; ma se questa consuetudine di rimandare i progetti alle stesse Commissioni si adotta in fine delle Sessioni, non mi sembra opportuno adottarla quando ha luogo la chiusura della Legislatura.

Ora, essendo appunto il caso di una nuova Legislatura, pregherei il Senatore Chiesi, di ritirare, se crede, la sua proposta.

Senatore CHIESI. Dopo le osservazioni del Senatore Finali, non insisto sulla mia proposta.

Senatore ALFIERI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore ALFIERI. Mi sembra che vi sia un altro mezzo, che condurrebbe ad un effetto che certamente all'onorevole Senatore Finali non tornerà sgradito, quello cioè di non ritardare la discussione; credo quindi che se si deferisse la nomina della Commissione all'on. Presidente, si potrebbe ottenere il medesimo intento che evidentemente si proponeva il Senatore Chiesi, e non si andrebbe a stabilire un precedente che forse potrebbe avere quegli inconvenienti che l'onorevole Finali ha indicati.

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

Dunque io proporrei che fosse deferita all'onorevole Presidente la nomina della Commissione per esaminare questo progetto di legge.

PRESIDENTE. Il signor Senatore Finali ha la parola su questa proposta.

Senatore FINALI. Io non ho veruna opposizione a fare alla proposta dell'onorevole Senatore Alfieri.

Senatore ALFIERI. Sono ben contento che la nomina della Commissione sia deferita all'onorevole Presidente, imperocchè quand'anche il medesimo nominasse gli stessi nostri Colleghi che già fecero parte della precedente Commissione, si avrà sempre un atto appartenente a questa Legislatura.

Senatore DE CESARE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore DE CESARE. Io domando: perchè questo progetto di legge non si deve rinviare agli Uffici?

Non capisco in verità perchè, essendovi una nuova Legislatura, si debbano riconfermare o nominare Commissioni le quali hanno sempre un addentellato colla Sessione precedente.

Questo è un procedimento nuovo.

Quindi domando che il progetto sia rinviato agli Uffici.

PRESIDENTE. Il signor Senatore De Cesare propone che il progetto sia rinviato agli Uffici

per non derogare alle discipline del Regolamento.

Questa proposta naturalmente ha la precedenza sulle altre e la pongo ai voti.

Chi intende che questo progetto debba essere inviato agli Uffici, è pregato di sorgere. (Approvato).

PRESIDENTE. Il signor Ministro ha altre comunicazioni a fare?

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Non ho altre comunicazioni a fare.

PRESIDENTE. Annunzio al Senato che dal signor Senatore Torelli è stato presentato un progetto di legge di sua iniziativa.

Il Regolamento mi vieta di dirne il soggetto.

Il Senato sarà convocato in conferenza negli Uffici riuniti, perchè ne oda il tenore dallo stesso Senatore Torelli, e quindi prenda le proprie deliberazioni.

Il signor Senatore Torelli ha espresso il desiderio che la conferenza si fissi pel giorno di mercoledì prossimo.

Non vi è difficoltà a che la conferenza degli Uffici venga indetta al prossimo mercoledì?

Poichè nessuno muove obiezioni, la conferenza avrà luogo mercoledì nell'ora che sarà all'uopo indicata.

Non essendovi altra cosa all'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta (ore 6).

